

**Proposta di Seminario *Taci, anzi parla*  
tenuto da Maria Rosa Sossai  
Accademia di Belle Arti di Carrara  
a.a. 2020 /2021  
Modalità DAD**

<https://us02web.zoom.us/j/3491453506>

**Nell'ambito dell'insegnamento di Storia dell'arte contemporanea della prof.ssa Laura Barreca**

**Titolo del seminario:** *Taci, anzi parla*.

Il titolo del seminario cita il libro *Taci, anzi parla (Diario di una femminista)* del 1978, di Carla Lonzi (1931 - 1982), un'autrice le cui scelte professionali e di vita sono emblematiche per comprendere appieno quanto l'arte italiana a cavallo tra gli anni settanta e ottanta sia stata profondamente influenzata dalla storia del femminismo. Carla Lonzi, riconosciuta critica d'arte, agli inizi degli anni settanta abbandona una brillante carriera di critica d'arte per dedicarsi anima e corpo alla lotta femminista che in quegli anni iniziava a manifestarsi in Italia.

Per mettere in rilievo i cambiamenti che il pensiero femminista ha introdotto nell'idea di opera d'arte comunemente intesa, il seminario sceglie di studiare la forma del diario come strumento di introspezione e analisi critica del vissuto delle donne, in relazione con la realtà circostante. Tale scelta è dettata dal fatto che per secoli le donne hanno aggirato la censura operata nei loro confronti dalla cultura patriarcale scrivendo un diario spesso tenuto segreto. A esso venivano affidati l'anelito di libertà e il desiderio di esprimere le proprie istanze di autonomia e indipendenza.

Il diario è una forma espressiva scelta da molte artiste per registrare il percorso della loro ricerca. Per le studentesse e gli studenti del seminario il diario diventa un modo di acquisire consapevolezza e uno strumento di 'empowerment' delle proprie capacità creative e intellettuali per percepirsi come soggetti liberi e pensanti, attraverso il confronto con le altre donne.

### **Programma del seminario**

#### **1 incontro**

##### **Introduzione e cenni generali sul rapporto tra il femminismo e i linguaggi contemporanei**

A partire dalla seconda metà del Novecento, la storia dell'arte si è arricchita del contributo significativo del movimento femminista che ha permesso l'ingresso delle artiste nel mondo dell'arte, rimasto sino a quel momento appannaggio esclusivo della figura maschile. E' in particolare negli anni sessanta - settanta che le artiste iniziano a sperimentare i nuovi linguaggi della performance e del video o a rileggere le pratiche tradizionalmente femminili, come il ricamo, la tessitura, la forma del diario e trasformarle in uno strumento di lotta al fine di rivendicare l'affermazione di sé, come soggetti in grado di creare un nuovo simbolico attraverso l'arte. Seguendo queste motivazioni, il seminario intende mettere in luce come la presenza creatrice e militante delle artiste abbia cambiato il corso della storia dell'arte.

Introduzione alla vita e all'opera di Carla Lonzi (1931 - 1982), scrittrice e critica d'arte italiana, femminista teorica dell'autocoscienza e della differenza sessuale, ha fondato le edizioni Rivolta femminile nei primi anni settanta. Il suo diario *Taci, anzi parla* copre l'arco di tempo che va dal 1972 al 1977 e affronta tutte le questioni legate alla sua militanza femminista e alla sua produzione critica. Si leggeranno alcuni passaggi del diario per comprendere il suo stile di scrittura e i temi da lei affrontati.

## **2 incontro**

Brainstorming su cosa è un diario. Chi ha tenuto un diario in passato e chi ancora lo tiene e perché. Descrizione di opere d'arte che hanno una forma diaristico-narrativa, come quelle delle artiste Sophie Calle, Louise Bourgeois, Tomaso Binga (Diario Romano 1895 - 1995) e altre. Lettura di alcune pagine dei loro testi.

Proposte per la costruzione di un diario che può assumere sia la forma scritta sia qualsiasi altra forma: disegni, sculture, video, foto, performance, epistolario.

## **3 incontro**

Nel periodo che intercorre tra il secondo e il terzo incontro, le studentesse e gli studenti terranno un diario e lo presenteranno nel corso del terzo incontro, secondo le modalità di un confronto critico con le altre produzioni.

## **4 incontro**

Nell'incontro finale si valuteranno i risultati ottenuti e i processi portati avanti. Si ipotizza una possibile esposizione dei lavori svolti o una presentazione dei diari sotto forma di libri d'artista fatti a mano, possibilmente in collaborazione con altre docenti.

Gli incontri avverranno in modalità a distanza.

## **Biografia**

Maria Rosa Sossai è ricercatrice nel campo delle pratiche artistiche e delle politiche dell'educazione, nonché studiosa nel settore del video e film d'artista. Nel 2019 ha co-fondato 'fuoriregistro', quaderno di pedagogia e arte contemporanea, Boîtes edizioni, Lissone e nel 2012 ALA accademia libera delle arti, [www.alagroup.org](http://www.alagroup.org), piattaforma indipendente di educazione e arte contemporanea. Per il Museo civico di Castelbuono (Palermo) ha curato il progetto *L'asta del 1920* e la mostra *La Stanza delle meraviglie*. Dal 2013 al 2015 è stata direttrice artistica di AlbumArte spazio | progetti per l'arte contemporanea di Roma. Ha collaborato con musei, fondazioni, accademie straniere e invitata in qualità di visiting critic all'MFA program della Parsons Fine Arts, New York. Ha curato workshop, seminari, mostre e progetti in accademie, gallerie, fondazioni e musei in Italia e all'estero. Nel 2017 con Torri del vento, Palermo, ha pubblicato il libro *Vivere insieme l'arte come azione educativa*. Con Silvana Editoriale, Milano, i libri *Arte video, storie e culture del video d'artista in Italia*, 2002, e *Film d'artista, percorsi e confronti tra arte e cinema*, 2009. Ha scritto saggi in cataloghi e articoli in cataloghi e riviste d'arte contemporanea italiane e straniere.